

Antonio Risi

TUTTI I CIELI  
DEL MONDO  
SONO VENUTI  
A TROVARMICI

Foto e poesie

2014

Antonio Risi

TUTTI I CIELI  
DEL MONDO  
SONO VENUTI  
A TROVARMÌ

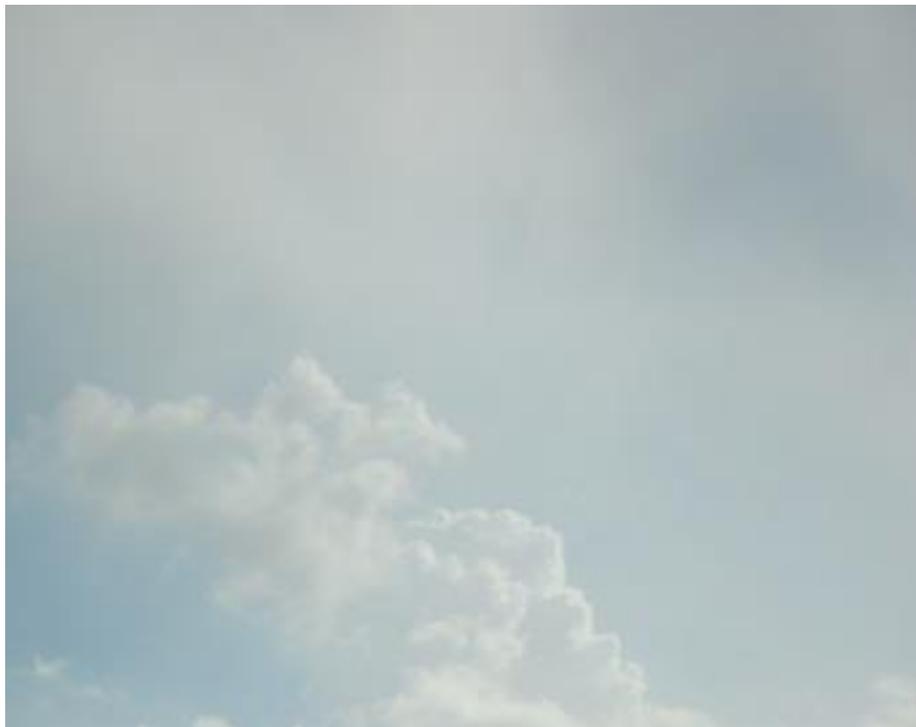
*Foto e poesie*

*2014*

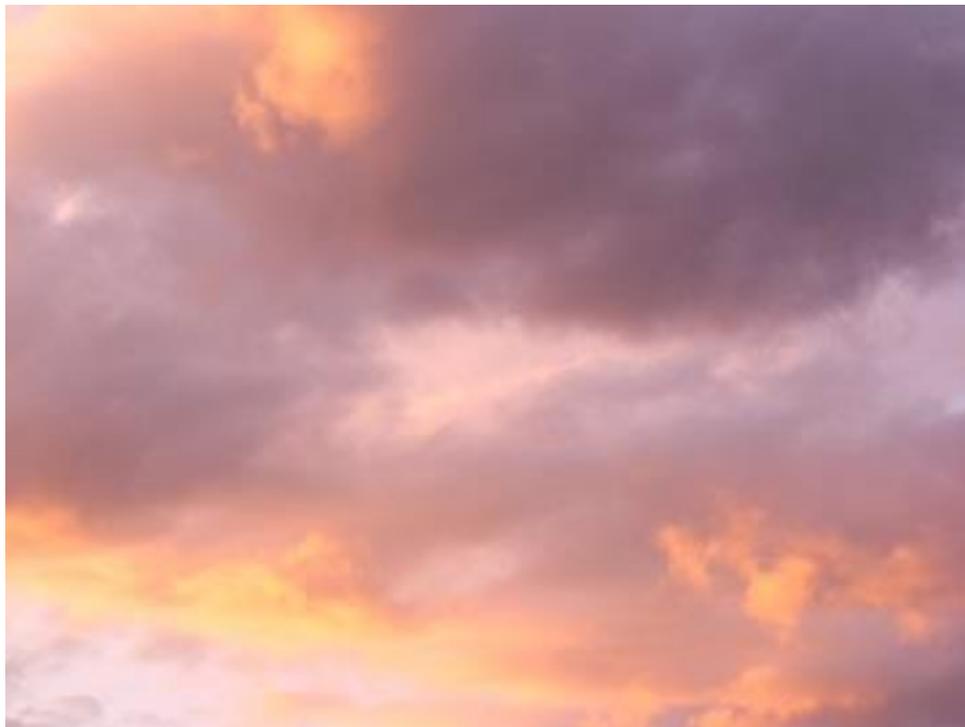


Improvise increspature:  
lievi onde marine  
dolcemente agitate,  
creano ritmi per me,  
bimbo delle piume,  
che un soffio meraviglia.

Crescessero al mio Pegaso  
ali distese al vento!



Volerei  
per trasformare la noia  
del vuoto vivere  
in levità di brezza  
che limpida dissolve  
le mie poesie indicibili.  
Supero di slancio l'abisso.



Fiamme meravigliose  
paiono sprigionarsi,  
donarsi alla gioia  
che pervade  
il mio avido sbirciare  
di pittore.



Cupi nuvoloni  
schermano la scena.

Prima che si scateni  
la buriana  
metto al riparo le parole.



Aurei raggi fluiscono  
come da fonte sgorganti,  
s'aprono a ventaglio,  
eco preziosa,  
d'un canto  
d'abissale mistero.



Non si corrompe  
chi dall'alba nasce  
pur nelle stagioni mutevoli.

L'oro così splendente  
non sarebbe  
se non sorgesse l'aurora.



Dolcezza mi giunge  
con intimi profumi:  
si libra in quiete  
l'infinito.

Avrei paura a saltare  
da un'immensità all'altra.



La vita s'apre alla felicità  
trasfigurata in luminoso rosa  
lassù in alto.

Lo sguardo fisso a terra,  
e l'occhio lacrimoso per il sole,  
spazzo una strada sassosa:  
chissà dove porta?

Mentre la seguo  
svanisce: va'  
dove vuoi!



Fulgore, estasi  
invadono ogni essere  
ricreato in bellezza e sentimento.

Abbagliato resto,  
ma tengo le pupille spalancate  
e resisto.



È così irraggiungibile  
l'orizzonte!

Ma le nuvole-angeli  
lo distendono  
fin sopra il mio capo,  
come una preghiera  
della buonanotte.